

Si assenta dalla trattazione del presente punto all'ordine del giorno l'Assessore Bruno Simoni, in quanto direttamente interessato.

Deliberazione della Giunta esecutiva n. 117 di data 21 agosto 2017.

Oggetto: Approvazione del Piano di gestione forestale aziendale delle Regole di Spinale Manez - validità 2015-2024.

Il Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della Provincia Autonoma di Trento, ha sottoposto all'Ente Parco il Piano di gestione forestale aziendale delle Regole di Spinale Manez - validità 2015-2024, per gli adempimenti di competenza, in base all'art. 57 comma 4 della L.P. 23 maggio 2007 n. 11 che recita: "*Se i piani di gestione forestale ricadono in aree a parco, nazionale o provinciale, è acquisito il parere degli enti di gestione dei parchi*"; ed in base al successivo comma 5 che recita: "*se riguardano zone ricadenti nei Parchi e in aree protette, devono attenersi alle indicazioni dei rispettivi piani di gestione e alle misure di conservazione previste*".

In base all'art. 8 del regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei Parchi Naturali Provinciali spetta alla Giunta esecutiva del Parco esprimere il parere previsto dall'art. 57 precedentemente citato.

Accertato che i criteri di gestione adottati dal piano forestale aziendale delle Regole di Spinale Manez, validità 2015-2024, limitatamente alle aree a Parco, sono conformi alle Norme di Attuazione del Piano di Parco e aderenti ai principi di miglioramento del patrimonio silvo - pastorale, come risulta anche dal parere di valutazione redatto dall'Ufficio Ambientale del Parco a cura del dott. Pino Oss Cazzador, si ritiene di poter esprimere parere favorevole all'adozione del piano di gestione forestale aziendale delle Regole di Spinale Manez - validità 2015-2024.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2017, n. 103, che approva il Piano delle Attività dell'Ente per il triennio 2017 - 2019;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale 28 luglio 2017, n. 1224, che approva la Variante al "Piano triennale delle attività anni 2017, 2018 e 2019" del Parco Adamello – Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico – amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modificazioni;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)";
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di prendere atto del parere dell'Ufficio Tecnico - ambientale, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di esprimere parere favorevole al Piano di gestione forestale aziendale delle Regole di Spinale Manez - validità 2015-2024.

POC/lb

Adunanza chiusa ad ore 19.30.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to ing. Massimo Corradi

Il Presidente
f.to Avv. Joseph Masè

PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA
Ufficio tecnico-ambientale

**VALUTAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE AZIENDALE DELLE
REGOLE SPINALE-MANEZ DI VALIDITA' 2015-2024**

Gran parte della proprietà delle Regole è ricompresa in area protetta:

- la testata della val di Manez
- quasi tutto il territorio di Val Brenta e Spinale, ad eccezione della fascia sovrastante l'abitato di Campiglio

Per la suddivisione, classificazione e estensione dei vari comparti assestamentali si rimanda alla relazione ed alle cartografie del piano economico.

Il Piano di Parco racchiude tali superfici in:

-zona di **Riserva Guidata** e precisamente Zona B1 - Alpi e Rupi, Zona B2 - Boschi ad evoluzione naturale, Zona B3 - Boschi a selvicoltura naturalistica, Zona B4 - pascoli dove in sostanza continuano ad essere consentite le tradizionali attività silvo-pastorali, purchè la loro pianificazione consegua la salvaguardia ovvero il potenziamento ed il recupero dei requisiti di naturalità e di stabilità degli ecosistemi forestali ed alpicoli;

-zona di **Riserva generale Integrale (A)** regolamentate dall'art. 9 del PdP.

Analizzando nel dettaglio gli interventi proposti dal Piano di Assestamento in riferimento alle Norme di Attuazione del Pdp si possono formulare le seguenti indicazioni.

Attività forestale

All'interno del Parco sono comprese fustaie a funzione di produzione che boschi fuori produzione.

Per quanto riguarda le fustaie di produzione il piano di gestione forestale aziendale prevede interventi con una impronta propositiva pienamente aderente ai principi della selvicoltura su basi naturalistiche, in linea con la norma relativa alla zona B3 cui appartengono. Le particelle boscate classificate in comprese di produzione n. 48-49-62-64 e 65, e localizzate in Riserva Generale Integrale (A) non hanno previsioni di prelievo con esclusione di un taglio di 200 mc nella sez. 62.

Si ricorda che in base al PdP tali sezioni in riserva integrale possono essere soggette a prelievo se questo è previsto dal piano di assestamento.

Per quanto riguarda i boschi fuori produzione (classificato dal PdP di protezione), l'unica sezione in cui è prevista una ripresa è la sez. n. 104 che prevede una utilizzazione di 100 mc. Si ricorda che in base al PdP tali sezioni possono essere soggette a prelievo se questo è previsto dal piano di assestamento.

Non è prevista la realizzazione di nuova viabilità a servizio del bosco nell'area protetta.

Attività pastorali

La gestione delle aree pascolive che comprende il 27% della superficie di proprietà è pienamente rispondente all'uso tradizionale con previsti interventi di miglioramento del cotico erboso tramite decespugliamenti delle ericacee, del ginepro e della rinnovazione naturale di peccio all'interno dei pascoli delle Malga Boch, Montagnoli, Fevri e Vallesinella Alta; a questo si deve aggiungere una proposta di recupero del pascolo a malga Brenta Alta.

Accertato che i criteri di gestione adottati dal piano di gestione forestale aziendale per le aree a Parco, sono conformi alle Norme di Attuazione del Piano di Parco, aderenti ai principi di miglioramento del patrimonio silvo-pastorale e compatibili con le misure di conservazione dell'area protetta, si ritiene di poter esprimere

PARERE FAVOREVOLE

all'adozione del piano di gestione forestale aziendale delle Regole di Spinale Manez della di validità 2015-2024.

Strembo, 3 agosto 2017.

Ufficio Tecnico Ambientale
dott. Pino Oss Cazzador

Parte integrante e sostanziale della Deliberazione di Giunta esecutiva n. 117 di data 21 agosto 2017.

Il Segretario
f.to ing. Massimo Corradi

Il Presidente
f.to Avv. Joseph Masè